

Pagamento tracciato della retribuzione - le verifiche ispettive

di Antonella Madia

Pubblicato il 18 Settembre 2018

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è intervenuto nuovamente sull'obbligo imposto ai datori di lavoro/committenti a decorrere dal 1° luglio 2018: essi infatti non possono più retribuire i dipendenti/collaboratori in denaro contante. In particolare sono state fornite, in favore degli ispettori del lavoro, rilevanti precisazioni in ordine alle modalità di verifica dell'osservanza degli obblighi imposti dalla legge, nonché ulteriori indicazioni circa l'effettività dei pagamenti realizzati mediante gli strumenti tracciabili. Con il presente contributo si analizza dettagliatamente per quali elementi dello stipendio occorre osservare i predetti obblighi e come i funzionari dell'INL si dovranno relazionare con gli istituti bancari ai fini della verifica dell'obbligo di tracciabilità delle buste paga

Con la Nota n. 7369 del 10 settembre 2018, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro è intervenuto nuovamente sull'obbligo imposto ai datori di lavoro/committenti a decorrere dal 1° luglio 2018: essi infatti non possono più retribuire i dipendenti collaboratori in denaro contante, così come previsto dall'art. 1, co. da 910 a 910 di lavoro dell'avoro, n. 205 (c.d. Legge di Bilancio 2018). In particolare sono state fornite, in favore degli ispettori del lavoro, rilevanti precisazioni in ordine alle modalità di verifica dell'osservanza degli obbligni imposti dalla legge, nonché ulteriori indicazioni circa l'effettività dei pagamenti realizzati mediante gli strumenti tracciabili. Con il presente contributo si analizza dettagliatamente per quali elementi dello stipendio occorre osservare i predetti obblighi e come i funzionari dell'INL si dovranno relazionare con gli istituti bancari ai fini della verifica dell'obbligo di tracciabilità delle buste paga.

Premessa

Come è noto, dal 1° luglio 2018 è entrato in vigore l'<u>obbligo di pagamento delle retribuzioni</u> esclusivamente attraverso una banca o un ufficio postale, con le modalità appositamente individuate dal Legislatore (art. 1, co. 910-914 della L. 27 dicembre 2017, n. 205



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento